

ATTO COSTITUTIVO

DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

"Donne 4.0"

L'anno 2021, il giorno 22 del mese di Luglio, alle ore 18.42, in Livorno, Via Edda Fagni 35, le persone:

- **Darya Majidi**, imprenditrice, nata a Teheran (Iran) il 09/07/1968, residente a Livorno in Via della Meloria 46, CF MJDDRY68L49Z224G;
- **Gabriella Campanile**, Consulente HR, nata Livorno (LI) il 05/08/1962, residente a Livorno, Via V. Corcos 4, CF CMPGRL62M45E625B;

e collegate online attraverso la piattaforma ZOOM le persone:

- **Mila Miscia**, Manager, nata a Chieti (CH), il 16/02/1971, residente in Chieti, via F.S Petroni, n.38 bis, CF MSCMLI71B56C532Y;
- **Enrica Gallo**, giornalista, nata a Palmanova (Udine) 24/04/1976, residente in Via B. Grillotti, 65 Montignoso (MS), CF GLLNRC76D66G284C;
- **Sara Leonetti**, Consulente Marketing, nata a San Benedetto del Tronto, il 05/10/1979, residente a Monsampolo del Tronto (AP) in Contrada Carpineto 11 (AP), CF LNTSRA79R45H769D;
- **Patrizia Palazzi**, Funzionario, nata a Lecco il 22/09/1973, residente a Milano in Via F.li Grubicy de Dragon n. 4, CF PLZPRZ73P62E507X;
- **Dayana Coromoto Mejias Roman**, Imprenditrice, nata in Venezuela (EE) il 28/03/1979 residente a Udine, Via Jacopo Marinoni 12/3 CF MJSDNC79C68Z6140;

- **Tiziana Muoio**, Insegnante, nata a Cosenza (CS) il 04/04/1974, residente in Castrolibero (CS) via Alfonso Rendano 21, CF MUOTZN74D44DO86Q;
- **Loredana Mancini**, Manager, nata a Roma 22/03/1961, residente in Roma, Via Pasquale II n 349, CF MNCLDN61C62H501P;
- **Vincenza Spadoni**, Innovation Manager, nata a Palermo il 06/06/1970, residente a Pontedera (PI) in Viale 4 novembre n. 30, CF SPDVCN70H46G273V;
- **Alessandra Meucci**, Manager, nata a Firenze il 26/08/1968, residente in Firenze, Via Filippo Turati 19, CF MCCLSN68M66D612R;
- **Francesca Passaglia**, Manager, nata a Pisa il 11/04/1967, residente a San Giuliano Terme (PI), Via I. Nievo Gello n. 18, CF PSSFNC67D51G702S;
- **Cinzia De Gioia**, Manager, nata a Livorno il 30/12/1962, residente a Livorno, Via Alfredo Catalani 32, CF DGECNZ62T70E625M;
- **Pegah, Moshirpour**, Manager, nata a Teheran Iran il 15/09/1990, residente a Potenza, Via San Luca 5, CF MSHPGH90P55Z224R;
- **Maura Zuccarini**, Manager, nata a Chieti il 30/04/1973, residente a Chieti, Via mater Domini n. 42, CF ZCCMRA73O70C632G;
- **Anna Maria Schena**, Imprenditrice, nata a Napoli il 16/04/1971, residente a Ottaviano (Napoli), Via Ferrovie dello Stato 111, CF SCHNMR71D56F839Q;
- **Marlene Magnani**, Consulente, nata a Saint Germain en Laye (Francia) il 22/12/1976, residente a Cesena (FC), Via Don Eugenio Medri n. 456, CF MGNMLN76T62Z110S;

- **Annarita Mariani**, Dirigente Azienda, nata a Chieti il 30/09/1975, residente a Chieti, Via F.S. Petroni, 32 CF MRNNRT75P70C632X;
- **Silvia Baroncelli**, consulente, nata a Prato il 14/04/1980, residente a Prato, Via Lorenzo Valla,34/b CF. BRNALV80D54G999V;
- **Marianna Serpelloni**, Manager, nata a Verona il 26/11/1975, residente a Pescatina (VR), Via Martiri della Libertà 4, CF SRPMN75S66L781M;
- **Elisabetta Norfini**, Architetto, nata a Livorno il 18/03/1960 residente a Pistoia, Via di Collegigliato, 30 CF NRFLBT60C58E625C;
- **Rita Basile**, Manager, nata a Chieti il 09/07/1993 e residente a Chieti in Via Vomano 21, CF BSLRTI93L49C632J;
- **Stefania Noiosi**, Consulente, nata a Torino il 23/10/1982, residente a Torino, Via Gubbio 42 b, CF NSOSFN82R63L219R;
- **Gloria Zanichelli**, Imprenditrice, nata a Pomezia (RM) il 02/03/1972 residente a Livorno, via Ravizza, 71, CF ZNCGLR72C42G811X

le comparenti indicano come presidente e segretario della riunione rispettivamente Darya Majidi e Gabriella Campanile, che dichiarano di aver accertato l'identità delle intervenute, dopo di che convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1) Tra le persone sopra menzionate viene costituita l'Associazione non riconosciuta denominata "Donne 4.0".

Articolo 2) L'Associazione ha sede in Via Edda Fagni n.35 in Livorno (LI). Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

Articolo 3) L'associazione è costituita e organizzata in forma di Associazione di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 35 e seguenti del d.Lgs 3 Luglio 2017

n.117. L'Associazione è regolata, oltre che dalle disposizioni legislative sulle Associazioni non riconosciute (artt.36-38 C.C.) e da quelle contenute nel presente Atto Costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che rispecchia e rispetta le disposizioni dei commi 3, 5, 6, 7 e delle lettere a, b, c, d, e, f del comma 8 dell'Art.148 del TUIR. Lo Statuto Sociale viene sottoscritto dalle parti in tutte le pagine e allegato al presente Atto Costitutivo (allegato A).

Articolo 4) Sono Organi Sociali:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) l'Organo di Revisione.

Gli organi di Controllo e Revisione saranno costituiti solo quando richiesti dalla normativa vigente.

Articolo 5) La durata e gli scopi dell'Associazione, le condizioni per l'ammissione dei Soci, le norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto.

Articolo 6) La quota d'iscrizione dei Soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già Soci per gli anni successivi, sarà determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

Articolo 7) L'esercizio sociale inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno di ogni anno, tranne il primo esercizio sociale che inizia il 22 luglio 2021 e termina il 30 giugno 2022. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del rendiconto economico/finanziario con criteri di oculata prudenza, possibilmente entro il 31.10 dell'esercizio successivo.

Articolo 8) A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i componenti presenti fisicamente o collegati via ZOOM, all'unanimità, eleggono le seguenti persone a comporre il primo Consiglio Direttivo: Darya Majidi, Gabriella Campanile, Mila Miscia, Enrica Gallo e Sara Leonetti, le quali accettano la carica. Le stesse, seduta stante, eleggono la Presidente Darya Majidi, la Vice Presidente Gabriella Campanile, la Segretaria Sara Leonetti, la Tesoriera Mila Miscia, la Consigliera Enrica Gallo, le quali accettano le rispettive cariche.

Articolo 9) Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di associazioni. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione stessa.

Letto, confermato e sottoscritto in LIVORNO (LI) il 22 Luglio 2021, alle ore 20.05:

Presidente: Darya Majidi _____

Segretario: Gabriella Campanile _____

Allegato A)

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

"Donne 4.0"

COSTITUZIONE, MARCHIO E SCOPI

Articolo 1) È costituita l'associazione "Donne 4.0", un'associazione di diritto privato, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

La denominazione dell'associazione integrerà automaticamente l'acronimo APS, divenendo così Donne 4.0 APS, solo successivamente e per effetto dell'eventuale iscrizione della stessa nel RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 2) Per il raggiungimento delle predette finalità Donne 4.0, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa così come previsto alla

lettera d) dell'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017);

Inoltre si propone di:

- c) accelerare la chiusura del divario di genere, attraverso il coinvolgimento di donne e uomini che supportano la realizzazione di un mondo più equo ed inclusivo;
- d) avvicinare le donne alle tecnologie, quali leve strategiche di sviluppo personale e professionale in grado di favorire il progresso;
- e) supportare le donne ad essere protagoniste nella costruzione di un futuro tecnologico, inclusivo e sostenibile, valorizzando il contributo sostanziale delle donne nell'affrontare le nuove sfide globali;
- f) superare le disparità di genere perseguendo con Coraggio, Competenza e Cuore l'equità, la libertà, la pace e il rispetto ed il riconoscimento dell'unicità di ogni individuo a prescindere dal genere, attraverso la promozione dell'inclusione e della sorellanza quali valori guida;
- g) favorire oltre l'accessibilità alle tecnologie il coinvolgimento attivo delle donne nella creazione di nuove tecnologie per apportare i valori, conoscenze e competenze femminili.
- h) Incoraggiare le giovani donne a conoscere e perseguire percorsi STEM e favorire l'accesso a tutte le donne in percorsi di UPSKILLING e RESKILLING e favorire così chiusura del digital mismatch, ovvero la distanza della domanda e offerta del mondo lavorativo.
- i) Favorire percorsi di crescita e di leadership delle donne nel mondo del lavoro e negli organi decisionali;

- j) Facilitare l'inserimento di più donne nei centri di potere e nella rappresentanza politica, economica e sociale portando la pace come valore.
- k) Incentivare l'imprenditorialità delle donne nel mondo Tech e nella creazione di start up innovative;
- l) promuovere iniziative utili alla sensibilizzazione dei temi trattati e degli scopi perseguiti dall'associazione: in particolare l'associazione potrà organizzare su tutto il territorio nazionale eventi e convegni fisici e virtuali, attivare progetti con Scuole e Istituzioni, supportare attività di mentoring, coaching, role modeling;
- m) fornire servizi di consulenza ed assistenza, anche di tipo legale, nelle materie attinenti l'oggetto dell'associazione e le attività a questo connesse;
- n) esercitare attività diverse, secondarie e strumentali, anche commerciali, rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo;
- o) raccogliere fondi o accedere a bandi pubblici o privati al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di valore impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari, collaboratori e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, ed in conformità al dispositivo legislativo.

SEDE E DURATA

Articolo 3) L'Associazione ha sede a Livorno.

La modifica della sede sociale può essere presa con la presenza di almeno i 2/3 degli iscritti e con una maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Articolo 4) La durata dell'Associazione è fissata fino all'anno 2050, salvo diversa determinazione della Assemblea degli associati.

ISCRIZIONE, OBBLIGHI, E DECADENZA

Articolo 5) Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e i soggetti collettivi.

Articolo 6) Per iscriversi all'Associazione Donne 4.0 le persone devono inoltrare per iscritto domanda di ammissione al Consiglio Direttivo tramite l'apposito modulo.

La domanda deve essere accompagnata, a pena d'irricevibilità, da una copia del documento d'identità in corso di validità.

La domanda di ammissione implica l'adesione incondizionata e preventiva alle norme del presente Statuto nonché l'impegno al versamento della quota associativa in caso di accoglimento da parte del Consiglio direttivo.

Articolo 7) Sull'ammissione decide il Consiglio Direttivo dell'Associazione che si riserva il diritto di valutare di accettare o respingere qualsiasi domanda inoltrata. L'ammissione implica l'adesione all'associazione per il periodo compreso dalla data di ammissione fino al termine dell'esercizio sociale che è il 30 giugno di ogni anno.

L'adesione all'associazione avrà efficacia dalla data della delibera del Consiglio Direttivo e decadrà con il termine dell'esercizio sociale.

L'eventuale rigetto della domanda verrà comunicato via email all'interessato entro trenta (30) giorni lavorativi; ad ogni richiedente verrà fornita la motivazione di rigetto alla propria domanda di ammissione.

Articolo 8) Gli associati hanno il diritto:

a) purché iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché di proporsi quale candidato per gli organi dell'associazione;

b) di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta. In particolare l'accesso ai predetti libri potrà avvenire attraverso la diretta consultazione degli stessi che il Presidente o il Vice Presidente metteranno a disposizione dell'interessato per il giorno concordato.

Gli associati hanno il dovere:

a) di osservare tutte le norme e le prescrizioni contenute nello Statuto e nelle delibere dei competenti Organi associativi;

b) di provvedere al pagamento delle quote associative annuali, che non sono trasferibili a nessun titolo e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale, entro la scadenza stabilita, nella misura e con le modalità determinate dal Consiglio Direttivo;

c) di dare il proprio sostegno, in qualunque forma legittima che sia a tal fine richiesta, all'attività svolta dall'Associazione a tutela degli interessi di categoria, salva la garanzia del diritto al dissenso;

d) di mettersi a disposizione per partecipare ad ogni eventuale iniziativa rivolta a fini di solidarietà interna alla categoria o a fini di promozione di una più ampia solidarietà su temi di particolare rilievo sociale;

e) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.

Articolo 9) Gli associati cessano di far parte dell'Associazione:

a) per recesso, esercitabile in ogni momento mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, con effetto dalla data di delibera dello stesso;

b) per decorrenza del periodo di adesione, coincidente con la fine di ogni esercizio sociale;

c) per sospensione temporanea o espulsione definitiva a seguito di procedimento disciplinare ritenuto grave dal Consiglio Direttivo;

d) per morte, o per altra causa di sopravvenuta impossibilità impeditiva della continuazione del rapporto associativo;

d) per estinzione dell'Associazione.

e) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

f) quando si rendono morosi nel pagamento delle Quote Sociali senza giustificato motivo;

g) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa;

h) quando, in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Il provvedimento del Consiglio Direttivo, di cui ai punti e), f), g) e h) dovrà essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE DONNE 4.0

Articolo 10) Sono organi dell'Associazione Donne 4.0:

- a) l'Assemblea Generale;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) l'Organo di Controllo;
- e) l'Organo di Revisione.

Gli organi di Controllo e Revisione saranno costituiti solo quando richiesti dalla normativa vigente.

ASSEMBLEA GENERALE

Articolo 11) Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci ed in regola con il versamento della quota associativa. Ogni associato dovrà comunicare senza indugio in fase di iscrizione all'Associazione il proprio indirizzo anagrafico e un indirizzo e-mail e/o PEC presso i quali riceverà valide comunicazioni previste dal presente Statuto, avendo cura di comunicare eventuali modifiche che dovessero intervenire nel periodo di carica.

Articolo 12) L'Assemblea Generale degli associati può essere ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio di esercizio ovvero il rendiconto di cassa e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) decide sui ricorsi contro provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'associazione;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa. In quest'ultima ipotesi l'Assemblea dovrà essere convocata non oltre 20

(venti) giorni successivi alla richiesta per deliberare sull'ordine del giorno presentato dai richiedenti.

Articolo 13) L'Assemblea si intende validamente convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso da spedirsi per lettera raccomandata e/o PEC e/o attraverso l'area utente presente sul sito www.donne4.0.it riservata ai propri associati, ovvero mezzo equipollente che garantisca prova della ricezione, almeno 30 (trenta) giorni prima e contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'adunanza e degli argomenti all'ordine del giorno. E' inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Per la validità dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è necessaria la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea, validamente costituita.

Per la validità dell'Assemblea straordinaria è necessaria la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non sono ammesse più di 2 (due) deleghe alla stessa persona. Le deleghe dovranno essere apposte sul modulo contenuto nella convocazione, accompagnate da copia di documento d'identità del delegante, e presentate all'Assemblea prima dell'inizio della medesima. Le deleghe che non siano su modulo e/o accompagnate dalla copia del documento d'identità saranno irricevibili e comunque inefficaci.

Articolo 14) L'Assemblea è presieduta da un associato nominato in apertura di seduta che procede alla nomina di un Segretario.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (video conferenza, teleconferenza) a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

PRESIDENTE

Articolo 15) Il Presidente di Donne 4.0 è eletto dall'Assemblea Generale degli associati regolarmente iscritti, salvo quello nominato nell'atto costitutivo in sede di costituzione dell'Associazione; il Presidente rimane in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio; ha la firma sociale; presiede e convoca le riunioni del Consiglio Direttivo e nomina il Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 16) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale degli associati, salvo quello nominato nell'Atto Costitutivo in sede di costituzione dell'Associazione, regolarmente iscritti ed è composto da un numero minimo di 5 (cinque) fino ad un massimo di 10 (dieci) membri e viene rinnovato ogni tre anni (salvo cause di forza maggiore).

I membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra tutti gli iscritti, salvo quelli nominati nell'Atto Costitutivo in sede di costituzione dell'associazione, e sono rieleggibili.

In caso di parità di voti, prevarrà il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione. In caso di dimissioni e/o vacatio per qualsiasi motivo di uno dei membri subentrerà allo stesso colui che avrà ottenuto il numero di voti immediatamente inferiore.

Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'assemblea; si attiva per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può delegare alcuni poteri a qualcuno dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolgersi in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (video conferenza, teleconferenza) a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- il presidente e il segretario siano fisicamente presenti nello stesso luogo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri ed è convocato mediante lettera o email contenente il giorno, l'ora, l'ordine del giorno ed il luogo. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza dal più anziano di età dei presenti. In apertura di riunione viene nominato un segretario che redige il verbale.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza effettiva della maggioranza, o della metà più uno dei membri che lo compongono in caso di numero pari dei componenti, e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di votazione che consegua parità di voti prevale il voto del Presidente. Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano con strumenti di comunicazione a distanza.

Articolo 17) E' compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rigetto;
- predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilancio sociale di cui all'art. 24, documentando il carattere secondario e strumentale di eventuali attività diverse svolte;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari e agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione che non siano spettanti all'assemblea.

Articolo 18) Il Consiglio Direttivo nomina il Presidente, il Vicepresidente e fissa le mansioni eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini istituzionali. È riconosciuto al Consiglio di cooptare altri membri fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti. Le funzioni dei membri del Consiglio Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese inerenti all'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Articolo 19) Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili possono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE

Articolo 20) Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice Civile.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

Articolo 21) L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. Del 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 22) Laddove sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

FONTI DELLE RISORSE ECONOMICHE E PATRIMONIO SOCIALE

Articolo 23) L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi e entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli art. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117.

Il patrimonio sociale è rappresentato:

- a) dalle quote associative acquisite dagli associati;
- b) da contributi a fondo perduto versati dagli associati e/o da terzi;

c) da beni che dovessero essere a qualsiasi titolo devoluti all'Associazione nell'osservanza delle forme di legge;

d) dalle devoluzioni del 5 per mille di cui al D.Lgs 111/2017.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio netto della stessa verrà devoluto a scopi assistenziali e/o di mutualità.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Articolo 24) L'esercizio sociale inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo, entro il 15 ottobre di ciascun anno, approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto di cassa, da sottoporre all'Assemblea degli associati entro il 31/10 per la definitiva approvazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

Laddove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i termini previsti per il bilancio

d'esercizio, predisporre il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli Associati per l'approvazione.

VOLONTARI

Articolo 25) L'associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 26) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c. dall'Assemblea. L'assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio residuo che dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui all'art. 45, c. 1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27) Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di contenzioso, i Soci si impegnano a non aderire ad altra autorità oltre all'Assemblea dei Soci, compresa quella giudiziaria.

Articolo 28) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6

giugno 2016, n. 106 ed il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Presidente: **Darya Majidi** _____

Segretario: **Gabriella Campanile** _____